



PROVINCIA DI PADOVA

Parere dell'Organo di Revisione alla Proposta del Documento Unico di Programmazione 2016 e del Bilancio di Previsione 2016

Collegio dei Revisori

Giampaolo Fogliardi
Davide Gambarotto
Aldo Specchia

I sottoscritti, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

Premesso:

che il collegio dei revisori è stato nominato con delibera di Consiglio n. 1 del 8/03/2016;

che il collegio ha assunto formalmente il proprio incarico solo in data 30/03/2016;

visto lo schema del bilancio di previsione, approvato con Decreto del Presidente in data 15/07/2016 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- a) Bilancio di previsione relativo al solo esercizio finanziario 2016, come prescritto nell' comma 1, del D.L. n. 78/2015, convertito in Legge n. 125/2015 che dispone che "Per il solo esercizio 2016, le province e le città metropolitane predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2016";
- b) Rendiconto dell'esercizio 2015;
- c) Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016 comprendente: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della legge 133/2008); Piano triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018;
- d) Schemi del Bilancio di Previsione 2016 comprendente: prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie; prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati; elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- e) Nota Integrativa comprendente: prospetto esplicativo del risultato di amministrazione (allegato n. 7-c D.P.C.M. 28/12/2011);
- f) Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, sue successive integrazioni e modificazioni, e i relativi allegati;

visti, pertanto, i nuovi principi contabili dell'armonizzazione contabile e, in particolare, il principio contabile applicato della programmazione:

1. il principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata;
2. il principio applicato della programmazione;

relativamente al principio della contabilità economico-patrimoniale si rileva che l'Ente ha provveduto a rinviare l'applicazione all'esercizio 2016 e pertanto dall'esercizio in corso deve essere dotato delle scritture contabili previste;

visto che, in attuazione del su citato principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato, l'Ente, ha istituito nel proprio bilancio il fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello

in cui è accertata l'entrata. La disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato - "contabilità finanziaria potenziata".

visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

visto il regolamento di contabilità;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 14/07/2016 in merito alla regolarità contabile, alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale;

visti tutti i vincoli inerenti alla spesa del personale, in osservanza delle disposizioni normative contenute sia nell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), così come modificato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 in riferimento all'aggregato di spesa del personale come definito nell'art. 1, comma 557-bis sempre della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), nonché con riferimento alle nuove modalità di determinazione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 quater della stessa legge, sia con riferimento al divieto delle assunzioni a tempo indeterminato stabilito dapprima nell'art. 16, comma 9 del D.L. 95/2012 e sia in relazione al divieto di instaurazione di nuovi rapporti di lavoro subordinato e rapporti di lavoro flessibili, come statuito dall'art. 1, comma 420, Legge n. 190/2014 (c.d. legge di stabilità per l'anno 2015);

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1-bis, del TUEL.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio della competenza finanziaria potenziata (Allegato al D.lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel).

Si dà atto che il Totale Complessivo delle Entrate ed il Totale Complessivo delle Spese sono pari ad Euro 224.741.870,24 risultano in equilibrio finanziario.

Si dà atto che il Totale Entrate per conto terzi "Titolo 9 dell'Entrata" ed il Totale Uscite per conto terzi "Titolo 7 della spesa" sono pari ad Euro 13.300.000,00 e che risultano in equilibrio finanziario,

Si dà atto che l'Amministrazione ha tenuto conto dell'esigibilità di entrata e di spesa e, in particolare, dei crono programmi inerenti attività, interventi e opere, iscrivendo pertanto in Bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato così composto;

- a. Fondo pluriennale vincolato in entrata parte corrente: euro 5.475.144,93;
- b. Fondo pluriennale vincolato in entrata parte capitale: euro 34.072.823,60.

BILANCIO - ANNO 2016			
ENTRATA	IMPORTI	SPESA	IMPORTI
Titolo 1° - Entrate tributarie	73.466.966,96	Titolo 1° - Spese correnti:	
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	36.402.145,66	Redditi da Lavoro dipendente	13.229.275,23
Titolo 3° - Entrate extratributarie	4.851.866,60	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.875.514,90
		Acquisto di beni e servizi	49.569.913,44
Totale Titoli 1° - 2° - 3°	114.720.979,22	Trasferimenti correnti	42.379.044,31
		Interessi passivi	6.034.230,00
Titolo 4° - Entrate in conto capitale		Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00
- Altri trasferimenti in conto capitale	8.552.270,60	Altre spese correnti di cui:	1.269.362,43
		- Fondo pluriennale vincolato euro 24.985,50	
- Alienazioni	7.372.000,00	- Fondo crediti dubbia esigibilità euro	
Totale Titolo 4°	15.924.270,60	345.000,00	
		- Fondo di riserva euro 351,876,93	
		Totale Titolo 1°	114.377.340,31
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
- Alienazione di attività finanziarie	0,00	Titolo 2° - Spese in conto capitale:	
- Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	8.800.000,00	Investimenti fin.ti con Entrate Tit. 4°-6°	19.061.786,60
Totale Titolo 5°	8.800.000,00	Investimenti fin.ti con Avanzo	6.311.135,89
		Investimenti fin.ti con Entrate correnti	255.353,84
Titolo 6° - Accensioni di prestiti/Devoluzioni	3.137.516,00	Investimenti fin.ti dal F.do pluriennale vincolato	34.072.823,60
		Totale Titolo 2°	59.701.099,93
Titolo 7° - Anticipazioni da istituto tesoriere	23.000.000,00	Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	8.800.000,00
		Titolo 4° - Spese per rimborso prestiti	5.563.430,00
Totale Avanzo applicato	6.311.135,89	Rimborso prestiti	
F.do pluriennale vincolato in parte corrente	5.475.144,93		
F.do pluriennale vincolato in parte in conto capitale	34.072.823,60		
Totale Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	39.547.968,53	Titolo 5° - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	23.000.000,00
Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.300.000,00	Titolo 7° - Uscite per conto di terzi e partite di giro	13.300.000,00
TOTALE	224.741.870,24	TOTALE	224.741.870,24

Utilizzo Avanzo di Amministrazione 2015

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				61.029.425,24
RISCOSSIONI PAGAMENTI	(*) (-)	15.800.953,75 23.003.353,30	88.428.587,74 73.418.418,81	102.229.521,49 98.418.788,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (-)				88.839.179,78
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulle base delle stime dei ripartimenti delle finanze</i>	(*) (-)	28.444.178,88 12.983.278,82	33.711.254,91 87.89.858,03	80.155.431,57 80.103.828,85
RESIDUI PASSIVI				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			5.475.144,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			34.072.823,6
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			7.343.510,15
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015				394.647,29
Totale parte accantonata B)				394.647,29
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				342.112,32
Vincoli derivanti da trasferimenti				92.587,65
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				1.745.216,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				203.027,00
Altri vincoli				2.776.273,73
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte vincolata C)				2.008.838,65
Totale destinata agli investimenti D)				2.776.273,73
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				1.789.646,16

L'avanzo vincolato 2015 previsto nel Bilancio 2016 è applicato come indicato nella tabella seguente:

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui:	
Investimenti diretti	1.745.216,00
Destinato ad investimenti	2.776.273,73
Non vincolato	1.789.646,16
	6.311.135,89

Conformemente ai principi contabili e a norma del combinato disposto dell'art. 175, comma 5-bis e dell'art. 187, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000, all'applicazione di quota dell'avanzo vincolato accertato in sede di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, l'Ente ha applicato agli investimenti diretti la quota vincolata in quanto proveniente da indebitamento.

VERIFICA EQUILIBRIO DI BILANCIO

Relativamente agli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte straordinaria, l'organo di revisione ha verificato il rispetto degli stessi come si può evincere dai seguenti prospetti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio esercizio			68.839.479,78		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate di cui:	(+)		6.838.093,45	0,00	0,00
per spese correnti			5.475.144,93		
per Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in			1.362.948,52		
AA) Recupero avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		14.720.979,22	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		14.377.340,31	0,00	0,00
- fondo pluriennale vincolato			24.985,50	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			345.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		3.422.948,52	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		5.583.430,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.744.646,16	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO FINANZIARIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (E) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.739.848,81	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		45.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(*)		4.521.429,73	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(*)		34.072.323,00	0,00	0,00
a detrarre: Fondo Pluriennale vincolato di entrata per Spese T2. 2.04 Altri Trasferimenti in conto capitale	(-)		1.623.948,52		
R) Entrate titoli 4.00-5.00-8.00	(*)		27.381.738,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		8.300.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(*)		45.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		59.701.059,93	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa			236.82,56	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(*)		3.623.948,52	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U+V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(*)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(*)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(*)		8.300.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		8.300.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP (Documento Unico di Programmazione) e le previsioni annuali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il piano generale di sviluppo e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

L'Organo di revisione, anche nell'ottica di quanto disposto dal DL 174/2012, che ha modificato e integrato il TUEL in merito alla disciplina dei controlli interni, ha verificato che l'Ente è in fase di implementazione di un sistema adeguato di collegamento tra la programmazione dell'Ente (definizione degli obiettivi e piani delle

performance), l'esecuzione degli stessi (piani esecutivo di gestione e piano Incassi e pagamenti) e la contabilità di bilancio.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale è compilato solo per la parte relativa all'anno 2016, così come riportato nella sezione operativa parte 2a paragrafo 7 del DUP 2016, e riporta la programmazione delle opere pubbliche come da schemi previsti dal D.M. del 24/10/2014.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La situazione relativa alla consistenza del personale, anche in considerazione dei più recenti provvedimenti di legge, viene illustrata nel Documento Unico di Programmazione – Sezione Operativa – seconda parte, paragrafo 8.

Come la maggior parte delle Province italiane, nell'anno 2015, a causa di fattori estranei alla capacità gestionale di Bilancio dell'Ente, la Provincia non ha rispettato il Patto di Stabilità Interno.

Tale circostanza ha comportato il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, ai sensi dell'art. 73 comma 4 D.L. n.112 del 25/06/2008, convertito in L. n.133/2008, e ribadito dall'art. 31, comma 26, lett. d, della Legge n.183 del 12/11/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 439, legge n.228 del 2012.

Alla luce di tutto quanto sopra, non è in alcun modo possibile al momento una programmazione dei fabbisogni occupazionali per il triennio 2016-2018, non potendosi ipotizzare nuove assunzioni di personale a qualsiasi titolo, almeno fino alla conclusione del processo di riordino delle Province.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

PRINCIPI FONDAMENTALI DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA: PATTO DI STABILITÀ

Il Collegio prende atto che, il recente D.L. n.113 del 24/06/2016 ha previsto all'art.9 che le province conseguano il saldo (pareggio di bilancio) solo in sede di rendiconto e non sono tenute ad allegare il prospetto dimostrativo in sede di approvazione del bilancio di previsione.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate In particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per le entrate tributarie si effettua un raffronto con l'assestato definitivo 2015.

Tributarie	Previsioni	2016
	asestate	
	2015	
Tipologia 101 — imposte, tasse e proventi assimilati		
IMPOSTA SUI PREMI ASSICURATIVI R.C.A.	40.000.000,00	38.000.000,00
IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	25.500.000,00	29.000.000,00
TRIBUTI ESERCIZIO FUNZIONE TUTELA PROTEZIONE AMBIENTE	6.100.000,00	6.100.000,00
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA RIFIUTI SOLIDI	106.966,96	106.966,96
Altri tributi	282.000,00	260.000,00
TOTALE	71.988.966,96	73.466.966,96

Imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto

Con deliberazione n. 315 reg. del 28/12/2012, la Giunta Provinciale ha aumentato l'aliquota RCAuto al 16%, con decorrenza Marzo 2013.

Per il 2016 è confermata l'aliquota massima del 16%, visti i pesantissimi tagli effettuati dalle ultime manovre finanziarie nei confronti degli enti locali ed in particolare delle province.

Per le motivazioni sopra riportate, la previsione 2016 del tributo risulta di € 38.000.000,00, in flessione rispetto l'asestate 2015.

Imposta provinciale di trascrizione

Il Decreto Legislativo 446/97 ha dato la facoltà alle Province di istituire con apposito regolamento l'Imposta provinciale di Trascrizione.

Il gettito previsto per il 2016, è di Euro 29.000.000,00 (+ 13% rispetto il dato asestate 2015) in quanto il mercato dell'auto conferma nei primi mesi dell'anno il trend positivo delle nuove immatricolazione e dei passaggi di proprietà.

Trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti	Previsioni	2016
	asestate	
	2015	
Da		
Amministrazioni Pubbliche	31.723.851,58	34.358.428,85
Da Famiglie	0,00	0,00
Da Imprese	1.385.977,10	1.033.695,30
Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Dall'Unione Europea e resto del mondo	1.166.475,74	1.010.021,51
TOTALE	34.276.304,42	36.402.145,66

All'interno di questa tipologia sono presenti trasferimenti erariali e regionali e da altre amministrazioni pubbliche. Si può notare il trend crescente di tali risorse dovuto principalmente ai trasferimenti erariali previsti dalla legge di stabilità 2016 e dai fondi regionali a seguito dell'approvazione della Legge regionale n. 19 del 29/10/2015, ad oggetto "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali".

Entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Previsioni	2016
	assestate	
	2015	
Vendita beni e servizi e Proventi derivanti da gestione beni	2.765.000,00	2.849.100,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo	154.000,00	149.000,00
Interessi attivi	34.500,00	20.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	3.095.319,02	1.833.766,60
TOTALE	6.048.819,02	4.851.866,60

Relativamente alla voce "proventi derivanti dalla gestione dei beni", si rimanda allo specifico dettaglio riportato a pagina 192/193 del DUP.

I "Rimborsi ad altre entrate correnti" previsti nel 2016 presentano una rilevante diminuzione rispetto all'assestato 2015 in quanto non risulta più stanziato il fondo rotativo per progettualità interna di 1 mln di euro e risultano ridotti i proventi da controllo impianti termici per modifiche regolamentari approvate dalla Regione del Veneto.

Entrate in conto capitale

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Previsioni	2016
	assestate	
	2015	
Altri trasferimenti in conto capitale	12.416.127,28	8.552.270,60
Alienazione di beni materiali e immateriali	13.260.000,00	7.372.000,00
TOTALE	25.676.127,28	15.924.270,60

Trasferimenti in conto capitale

In tale tipologia sono iscritte le risorse assegnate da altre amministrazioni o soggetti privati per realizzazione degli investimenti. Si fa riferimento in particolare al cofinanziamento da parte di altri soggetti delle opere pubbliche previste nel piano triennale opere pubbliche e altri investimenti regionali in materia di trasporto pubblico locale. Si precisa che vi sono dei contributi re-iscritti in competenza, per le nuove regole della contabilità armonizzata. A tale riguardo si evidenzia altresì che la scelta di redigere il previsionale annuale, ha imposto l'iscrizione sia in entrata che in spesa, dell'intera imputazione nell'unico esercizio, senza poter tenere conto dell'effettiva esigibilità collegata ai singoli crono programmi.

Alienazione di beni materiali e immateriali

Sulla base del Piano delle Alienazioni, contenuto nel Documento Unico di Programmazione, è stata prevista la cessione di alcuni immobili non più funzionali per l'Ente.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	Previsioni	2016
	asestate	
	2015	
Accessione di attività finanziarie	31.100,00	0,00
Alle riduzioni di attività finanziarie (giro fondi conti di deposito)	0,00	8.800.000,00
TOTALE	31.100,00	8.800.000,00

Lo stanziamento a bilancio 2016 costituisce solamente una posta tecnica di attuazione della nuova contabilità armonizzata: trattasi del "giro contabile" da effettuare per i mutui Cassa Depositi e Presti Spa già contratti negli anni precedenti. La posta finanziaria non rileva sugli equilibri fondamentali del bilancio.

Entrate da devoluzione debito

ACCENSIONE DI PRESTITI	Previsioni	2016
	asestate	
	2015	
Accessioni mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (Devoluzioni)	0,00	3.137.516,00
TOTALE	0,00	3.137.516,00

L'importo in bilancio costituisce la re-iscrizione delle poste di mutui già precedentemente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. La posta finanziaria, in quota parte, le opere pubbliche previste in bilancio 2016.

Spese Correnti

Si riporta di seguito il confronto della spesa corrente per macro aggregati desunta dall'asestato 2015 con la previsione del 2016:

Spesa corrente	Previsioni	2016
	asestate	
	2015	
Redditi da lavoro dipendente	15.058.092,59	13.229.275,23
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.080.887,47	1.875.514,90
Acquisto di beni e servizi	47.111.636,39	49.569.913,44
Trasferimenti correnti	43.023.822,11	42.379.044,31
Interessi passivi	4.739.891,60	6.034.230,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.000,00	20.000,00
Altre spese correnti	6.996.080,17	1.269.362,43
Totale	119.019.410,33	114.377.340,31

Il totale delle spese diminuisce da 119 mln di euro a 114,3 mln. Gli importi complessivi delle spese 2015 e 2016, depurati dalle re-iscrizioni (poste finanziate negli esercizi precedenti), presentano il valore rispettivamente di 107,2 e 106 mln di euro. Si evidenzia, inoltre, che nel 2016 sono previsti maggiori trasferimenti obbligatori alla Stato di 2,1 mln di euro e maggiori interessi dovuti dalla rinegoziazione 2015 per 1,4 mln di euro.

Spesa di personale

La spesa di personale evidenzia una netta diminuzione a seguito della previsione normativa di riduzione della propria dotazione organica prevista dal comma 421 della legge di stabilità 2015.

Inoltre La Regione Veneto, in data 27 ottobre 2015, ha approvato la legge avente ad oggetto "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali", e con decreto dirigenziale n. 196 del 21.12.2015, ha inquadrato nei ruoli regionali, a decorrere dal 01.01.2016, n. 61 dipendenti della Provincia di Padova addetti alle funzioni non fondamentali, contestualmente distaccandoli, dalla medesima data, presso questa stessa Amministrazione.

Acquisti e Servizi

La spesa per beni e servizi prevista nel 2016 pari ad euro 49,6 mln risulta superiore ai 47,1 dell'assetato 2015.

Spese per trasferimenti correnti

La voce risulta in diminuzione. La principale posta ricompresa nel macro aggregato risulta il contributo per la finanza pubblica da versare allo Stato per 37,782 mln di euro – superiore rispetto ai 35,664 del 2015. Di conseguenza le spese, al netto di tali trasferimenti erariali, risultano notevolmente ridotte.

In data odierna il Ministero dell'Interno ha diffuso i dati finanziari definitivi per i bilanci di previsione 2016 di Province e Città Metropolitane, quantificando a carico dell'Ente la somma complessiva di € 37.699.137,31. Corrispondentemente si rilevano dalla medesima tabella, minori entrate da Trasferimenti per € 317.993,23.

Spese per interessi passivi ed oneri finanziari

Aumenta la spesa per interessi passivi nel 2016 rispetto alle previsioni definitive 2015 in relazione all'operazione di rinegoziazione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti effettuata nel corso del 2015. Tali oneri pari ad 1,44 mln di euro sono stati rinviati all'esercizio 2016.

Altre spese correnti

Fondo crediti dubbia esigibilità (svalutazione crediti)

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che:

- a) anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito;
- b) contestualmente, le Amministrazioni procedono ad accantonare un fondo crediti dubbia esigibilità, che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata;

Si prende atto che l'Ente ha già provveduto alla creazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, destinando, in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2015, un Fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 394.647,29, confluito nella quota destinata dell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2015, e ha previsto uno stanziamento nel Bilancio di previsione 2016 di euro 290.000,00, come illustrato nella Nota integrativa al Bilancio.

Tra le altre spese correnti, nel 2016 è previsto l'accantonamento di 55.000,00 euro al fondo rischi da contenzioso legale

Sono altresì previsti 351.876,93 euro di fondo di riserva.

Spese di Investimento

La Spesa complessiva in conto capitale ammonta ad euro 59.701.099,933 distinta nei seguenti macro aggregati:

Spesa conto capitale	Previsioni	2016
	asestate	
	2015	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.220.027,88	43.796.459,80
Contributi agli investimenti	2.787.779,40	12.505.509,05
Altri trasferimenti in conto capitale	5.008.265,19	3.162.948,52
Altre spese in conto capitale	34.072.823,60	236.182,56
Totale	63.088.896,07	59.701.099,93

La previsione comprende la programmazione delle opere pubbliche come dettagliate nel DUP.

Gli investimenti, come esplicito nella Nota Integrativa risultano finanziati da:

1. fondo pluriennale vincolato per euro 34.072.823,60,
2. trasferimenti in conto capitale e devoluzione mutui Cassa Depositi e Presiti per euro 19.061.786,60;
3. avanzo di amministrazione destinato per euro 6.311.135,89;
4. entrate correnti per euro 255.353,84.
5. proventi da alienazione immobili per € 7.732.000,00.

Spese per incremento di attività finanziarie

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	Previsioni	2016
	asestate	
	2015	
Acquisizioni attività finanziarie	950.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	8.800.000,00
Totale	0,00	8.800.000,00

Non sono previste acquisizioni di attività finanziarie.

All'interno di questo titolo è previsto uno stanziamento nel 2016 relativamente a giro fondi dei Conti di deposito bancari relativi ai mutui Cassa Depositi e Presiti in essere ancora da erogare per opere pubbliche in corso e nuove che dovranno essere finanziate con devoluzione di mutui CDP.

Tale posta corrisponde al Tit. V delle entrate per riduzione di attività finanziarie.

Indebitamento

Per quanto attiene all'indebitamento dell'Ente, si rimanda a quanto indicato a pagina 109 del DUP, precisando che l'Ente, non avendo rispettato l'obiettivo del Patto di Stabilità interno, per il 2015 incorre nel divieto di attivare nuovo indebitamento per finanziare gli investimenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, sottolinea quanto già precedentemente rilevato circa l'obbligo dell'adozione della contabilità economico - patrimoniale, che imporrà all'Ente un notevole impegno in termini organizzativi e gestionali;

- la necessità al di là della pianificazione annuale, così come contenuta nel bilancio 2016, di gestire i lavori pubblici in un'ottica di programmazione pluriennale ai fini di una corretta applicazione del principio di contabilità finanziaria potenziata e di una corretta gestione del fondo pluriennale vincolato;

- il monitoraggio dei rischi legati a contenziosi in essere, ben noti all'Ente e per i quali è stato comunque stanziato un apposito fondo;

- il perseguimento e la verifica continua per tutto l'esercizio in corso del pareggio di bilancio introdotto in sostituzione del Patto di stabilità Interno;

- il recepimento dei nuovi dati finanziari pubblicati dal Ministero dell'Interno, sopra menzionati, relativamente all'Ente che necessariamente dovrà rivedere alcune delle previsioni formulate, in sede di futuro assestamento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni e alle osservazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

del parere espresso, in data 14/07/2016, dal responsabile del servizio finanziario: " *FAVOREVOLE allo schema di bilancio di previsione 2016 in relazione alla sussistenza della copertura finanziaria delle spese correnti ed in conto capitale, assicurata anche dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2015*";

che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali, del principio contabile n. 1 degli enti locali e dei principi contabili relativi contenuti nel nuovo ordinamento contabile dell'armonizzazione contabile.

L'organo di revisione esprime parere FAVOREVOLE ai contenuti e allo schema del Documento Unico di Programmazione 2016 e al Bilancio di Previsione 2016, documenti contestualmente sottoposti alla verifica di questo Collegio.

Padova, 15 Luglio 2016

Il Collegio dei Revisori

Gianpaolo Fogliardi

Davide Gambarotto

Aldo Specchia